



LEGGERE PER NON DIMENTICARE ciclo d'incontri a cura di Anna Benedetti
Biblioteca delle Oblate - Via dell' Oriuolo 26 - Firenze



**Mercoledì
10 marzo 2021
ore 17.30**

EUGENIO BORGNA

**Introduce
Michele ZAPPELLA**

Eugenio Borgna
Speranza e disperazione



La speranza è la passione del possibile, è ricerca del senso della vita. Diventa, quando il senso viene meno, il suo contrario: disperazione.

IL FIUME DELLA VITA
Una storia interiore
(Feltrinelli, 2020)

**SPERANZA E
DISPERAZIONE**
(Einaudi, 2020)

IL FIUME DELLA VITA. Una storia interiore

Noi siamo un colloquio, diceva Hölderlin. Per Eugenio Borgna, rivolgere lo sguardo alle illusioni, ai sogni, alle attese e alle febbri di una vita significa entrare in un dialogo infinito con gli abissi della propria interiorità e anche con quella dei suoi pazienti, alla ricerca di ciò che le unisce nel dolore e nella speranza. È lungo il cammino che riporta alla luce le esperienze lontane, solo apparentemente perdute. Con la guida di Agostino e delle *Confessioni*, di Leopardi e di Emily Dickinson, di Thomas Mann e di Virginia Woolf, Eugenio Borgna segue la scia dei ricordi dell'infanzia, segnata dal ritorno alla grande casa paterna devastata dai tedeschi durante l'occupazione, e si immerge nella memoria delle turbolenze dell'adolescenza. Rievoca il tempo trascorso in una clinica universitaria di Milano e quello dedicato al manicomio e all'Ospedale Maggiore di Novara, quindi ripercorre la rivoluzione della legge Basaglia e degli anni che ne sono seguiti. Nel corso di questo itinerario profondo e affascinante la psichiatria si rivela come un destino. L'attenzione, scrive Eugenio Borgna, è rivolta "non alla storia esteriore, ma alla storia interiore della mia vita: alle inquietudini e alle insicurezze, alle ansie e alle delusioni, alle tristezze e alle nostalgie, alle attese e alle speranze, alle scelte e alle decisioni che ne hanno fatto parte". La psichiatria accoglie la fragilità delle emozioni e delle passioni, senza mai distogliersi dalla fenomenologia del mondo sociale. E fa parte del grande racconto di una vita geniale, nel quale si ricostruisce un passato capace di rivivere nel presente e anche nel futuro. L'autobiografia intellettuale del grande psichiatra, un racconto straordinario che mostra l'intreccio struggente tra la vita e il pensiero.

SPERANZA E DISPERAZIONE

La speranza ci consente di vedere la realtà con occhi non annebbiati e non oscurati dalle esteriorità e dalle consuetudini, dalle convenzioni e dalle ripetizioni, e ci consente di aprirci al futuro, liberandoci dalla ostinata prigionia del passato e del presente. Eugenio Borgna traccia un lucido percorso attraverso le tappe della letteratura, da una parte, e del suo lavoro di psichiatra, dall'altra, sul concetto di speranza. Essa è fragile ma è l'unica via per liberare l'essere umano dalla solitudine e dagli abissi dell'anima. In perenne ascolto dei suoi pazienti e in dialogo serrato con Cesare Pavese, ricostruisce l'esile figura di una delle forze più rivoluzionarie della vita.

Eugenio Borgna è psichiatra e docente. Tra le sue ultime pubblicazioni ricordiamo: *Come in uno specchio oscuramente* (2007), *Le emozioni ferite* (2009), *La solitudine dell'anima* (2011), *Elogio della depressione* (con A. Bonomi, 2011), *La fragilità che è in noi* (2014), *Parlarsi* (2015), *Responsabilità e speranza* (2016), *Le parole che ci salvano* (2017), *L'ascolto gentile* (2017), *La nostalgia ferita* (2018), *L'arcobaleno sul ruscello. Figure della speranza* (2018)